

Dad scuola, Cisl al Miur: rettifiche su quanto non previsto dal contratto

Il contratto integrativo sulla Dad firmato, al momento, da Anief e Cisl, prevede il lavoro a distanza solo per i docenti in quarantena o in isolamento fiduciario (ma non in malattia certificata) e stabilisce che l'attività da svolgere riguarderà solo gli alunni delle proprie classi. È quanto precisa la Cisl Scuola, che contesta un punto della circolare del capo dipartimento istruzione del Ministero, Marco Bruschi, che "non corrisponde affatto a quanto previsto nell'ipotesi di contratto col-

lettivo nazionale integrativo" sottoscritto. Il sindacato la ha richiesto formalmente al ministero le opportune rettifiche. Nella nota ministeriale, sottolinea la Cisl, si discostano dal contratto "sia la casistica illustrata che le conseguenti indicazioni" dal momento che il Miur, "esponendo una propria interpretazione del quadro risultante dai diversi provvedimenti in materia di lavoro agile, indica quali sono le situazioni nelle quali il ricorso a tale modalità può ritenersi applicabile

anche alla scuola". La nota prevede che in caso di quarantena cui non corrisponda uno stato di malattia certificata: assistenti amministrativi e DSGA possano prestare la normale attività in modalità agile; gli assistenti tecnici svolgano funzioni di supporto tecnico da remoto; sui posti di collaboratori, cuochi, vista l'impossibilità di svolgere lavoro a distanza, si possa procedere, se necessario, alla nomina di un supplente.

I. S.

